



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



**SCHEDA CORSI DI PERFEZIONAMENTO ED
AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, *SUMMER E WINTER
SCHOOL, SPECIFIC SKILL TRAINING E SHORT MASTER*
A.A. 2025-2026**

Istituzione

Rinnovo

Termine di presentazione: entro il 31 maggio o entro il 30 settembre

(Salvo i casi in cui la sostenibilità del Master sia legata a finanziamenti esterni specificamente dedicati o che ne consentano la copertura finanziata, ovvero sia prevista la stipula di convenzioni per il rilascio del titolo congiunto).

A) ANALISI DELLE ESIGENZE FORMATIVE

A.1 - Denominazione e tipologia del Corso (Italiano e Inglese)

Letteratura per l'infanzia e educazione alla lettura.

Prospettive storiche e pedagogiche.

Children's Literature and Reading Education.

Historical and Pedagogical Perspectives.

A.1. 1. Area di Riferimento (ISCEDF 2013)

110- Scienze della Formazione e Formazione degli Insegnanti

A.2 Finalità, caratteristiche del Corso e obiettivi

Il Corso coniuga prospettive storico-pedagogiche e approcci metodologico-didattici innovativi, con la finalità di formare professionisti capaci di progettare e attuare

percorsi di educazione alla lettura e sulla letteratura per l'infanzia e l'adolescenza, valorizzandone lo sviluppo storico e la funzione culturale e formativa. L'approfondimento della storia, delle teorie e delle tecniche specifiche della disciplina, trasversale ai moduli in cui è articolato, vuole offrirsi, infatti, come occasione per strutturare solide competenze relative da una parte alla conoscenza della produzione letteraria classica e contemporanea, sia nazionale che internazionale, dall'altra delle metodologie e delle tecniche di approccio al libro e alla narrazione, sia in termini di comprensione del testo, sia in termini di realizzazione di percorsi educativi e didattici che dal testo partono per promuovere, nei bambini e nei ragazzi, lo sviluppo dell'immaginario e della creatività.

Il Corso intende inoltre capitalizzare e mettere "a sistema" le significative esperienze di promozione della lettura diffuse capillarmente sul territorio cittadino, attivate in primo luogo dalla Biblioteca dei Ragazzi de "la Magna Capítana" di Foggia e che coinvolgono, da sempre, oltre che gli educatori, gli insegnanti e i bambini e i ragazzi dei servizi educativi e delle scuole, anche i docenti, i ricercatori e gli studenti del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia. Ci si riferisce, nello specifico, al Programma Nazionale di Promozione della Lettura "Nati per Leggere", al "Buck Festival", Festival di Letteratura per l'Infanzia giunto quest'anno alla quindicesima edizione, al Premio di Letteratura per l'Infanzia "La Magna Capítana", giunto alla quarta edizione, al Progetto Nazionale "TuttInLibro", di cui la Biblioteca dei Ragazzi è presidio sulla lettura accessibile e al Progetto Nazionale "Mammalingua. Storie per tutti, nessuno escluso".

A partire da questi presupposti, il Corso si pone i seguenti obiettivi formativi:

- approfondire i fondamenti storici, epistemologici e critici della letteratura per l'infanzia e l'adolescenza;
- esplorare i principali orientamenti teorici e i modelli interpretativi che hanno contribuito allo sviluppo della letteratura per l'infanzia e per l'adolescenza come scienza;
- analizzare il libro per l'infanzia come prodotto editoriale complesso, frutto della collaborazione tra diverse professionalità e luogo di incontro tra istanze culturali, commerciali, estetiche e pedagogiche;
- approfondire le conoscenze sulle forme e gli strumenti della narrazione, compresi quelli legati alla *visual literacy* e alle tecnologie digitali;
- promuovere competenze teoriche e prassiche per progettare e implementare percorsi educativi e culturali incentrati sul rapporto bambino-narrazione-libro, utilizzando prodotti editoriali di qualità e metodologie didattiche innovative;
- promuovere l'acquisizione di metodi e strategie per aggiornarsi e orientarsi criticamente tra le novità editoriali per l'infanzia e l'adolescenza;
- alfabetizzare all'uso competente dello strumento dell'indagine nei cataloghi della biblioteca rivolti alla formalizzazione e alla ricerca di bibliografie tematiche per ogni fascia di età;
- apprendere ad organizzare la gestione di uno spazio di lettura per l'infanzia e per i ragazzi in biblioteca e nei centri culturali, utilizzando consapevolmente

anche le integrazioni delle collezioni per il patrimonio.

Attraverso il Corso il Dipartimento di Studi Umanistici intende porsi come centro di alta e qualificata formazione e aggiornamento professionale per gli operatori che lavorano o che andranno a lavorare all'interno di biblioteche, ludoteche, teatri, associazioni culturali o di volontariato, librerie, enti locali, ma anche per gli educatori dei nidi, e per gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado.

Il Corso si articola in 7 distinti moduli tematici e contenutistici, svolti sia con la modalità della lezione teorica, in presenza, sia in forma laboratoriale:

- 1) I fondamenti della letteratura per l'infanzia e l'adolescenza.
- 2) "Nel cassetto segreto": leggere i classici della letteratura per l'infanzia e l'adolescenza.
- 3) Piccoli lettori crescono... Leggere da 0 a 6 anni.
- 4) Nel mondo del libro per l'infanzia: autori, illustratori, editori e media specializzati.
- 5) Lo scaffale delle storie: selezionare, catalogare, collocare, gestire patrimonio e collezioni dall'infanzia all'adolescenza.
- 6) Le storie "usate": costruire percorsi di educazione alla lettura a scuola.
- 7) Le storie "usate": costruire percorsi di educazione alla lettura nei contesti educativi extra-scolastici.

B) PROGETTO FORMATIVO E ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

B.1 - Sede/i di svolgimento

Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione

B.2 - Struttura/e responsabile/i ex art. 3, comma 1, del Regolamento

Corso del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (Consiglio di Dipartimento del 02.09.2025)

B.3 - Enti partecipanti ex art. 2, comma 2, del Regolamento (specificare gli Enti partecipanti e allegare le Convenzioni o i Protocolli d'Intesa)

Biblioteca dei Ragazzi de "la Magna Capitana" di Foggia;
Andersen- la rivista e il premio ai migliori libri per l'infanzia
(allegati 2 e 3)

B.4 - Data di inizio e di chiusura del corso (giorno, mese e anno)

Dal 12 gennaio 2026 Al 12 gennaio 2027 (12 mesi)

B.5 - Durata complessiva del corso, tipologia didattica e lingua in cui verrà erogato

Lezioni frontali ore: no

Lezioni in FAD ore: 69

Laboratori ore: 28

Esercitazioni ore: no

Studio Individuale ore: 278

Stage (non obbligatorio) ore: no

Prova Finale ore: 25

Totale ore: 400

Giorni, mesi, anni: 12 gennaio 2026-12 gennaio 2027

Lingua di erogazione del corso: italiano

B.6 - CFU fissati per il rilascio dell'attestato

16

B.7 - Conoscenze e abilità professionali strettamente attinenti al piano di studio del Corso che possono eventualmente dare luogo al riconoscimento di crediti in ingresso (purché non già utilizzate ai fini del conseguimento del titolo di accesso al Corso e comunque in misura non superiore a 1/4 del totale dei crediti previsti dal Corso)

Nessuna

B.8 - Numero minimo e massimo di studenti ammissibili al Corso (Il personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università di Foggia, purché in possesso dei requisiti per l'ammissione, non concorre a formare il numero massimo di iscrivibili)

minimo 15 -max 50

B.9 - Requisiti di ammissione:

Titoli di studio richiesti – Laurea/diploma scuola secondaria di II grado (per i titoli conseguiti ai sensi del DM n. 509/99 o del DM n. 270/2004 bisogna indicare la corrispondente numerazione e denominazione delle classi delle lauree; per i titoli conseguiti secondo gli ordinamenti previgenti indicarne la denominazione) e **ulteriori requisiti** (eventuale indicazione di ulteriori requisiti)

Titoli di studio richiesti:

- qualsiasi Laurea di I livello, laurea magistrale o laurea conseguita secondo i criteri dell'ordinamento previgente al D.M. 509/99
- qualsiasi Laurea Nuovo Ordinamento

Ulteriori requisiti:

- nessuno

B.10 - Disposizioni sugli obblighi di frequenza (indicare eventuale percentuale di assenze possibili dall'attività didattica frontale e, ove previsto, dallo *stage* – massimo 30%)

25% delle ore dedicate all'attività didattica frontale

B.11 – Progettazione delle Attività Didattiche. Indicare l'articolazione e la denominazione delle attività formative (anche a distanza), quali insegnamenti, laboratori, esercitazioni, seminari, visite di studio ecc., il relativo SSD e la relativa ripartizione in CFU, ove previsti

N. progressivo	Attività didattiche	Tipo (es.: lezioni frontali, FAD, esercitazioni, ecc.)	SSD	N. ore attività assistita	N. ore studio individuale	CFU	Sede (struttura, aula)
1	Modulo I <i>L'infanzia tra storia e letteratura: categorie e paradigmi</i>	lezione frontale in FAD	PAED-01/B	4	12,67	0,67	Piattaforma istituzionale
2	<i>La letteratura per l'infanzia: lo statuto epistemologico, i caratteri costitutivi, i generi</i>	lezione frontale in FAD	PAED-01/B	4	12,67	0,67	Piattaforma istituzionale
3	<i>La letteratura per l'infanzia come strumento di recupero delle fonti nella storia dei processi educativi e formativi</i>	lezione frontale in FAD	PAED-01/B	4	12,67	0,67	Piattaforma istituzionale
4	<i>“Scrivere” l'infanzia: percorsi storico-letterari e riflessioni pedagogiche a partire dalla lettura di alcuni testi</i> Laboratorio I	Laboratorio in presenza	PAED-01/B	4	8,50	0,50	Dipartimento di Studi Umanistici

5	<i>“Scrivere” l’infanzia: percorsi storico-letterari e riflessioni pedagogiche a partire dalla lettura di alcuni testi</i>	Laboratorio in presenza	PAED-01/B	4	8,50	0,50	Dipartimento di Studi Umanistici
	Laboratorio II						
6	Modulo II <i>Scrivere per l’infanzia: il “canone” tra storia, pedagogia e letteratura</i>	lezione frontale in FAD	PAED-01/B	3	9,50	0,5	Piattaforma istituzionale
7	<i>Bambini “di carta”. L’infanzia narrata tra Ottocento e Novecento</i>	lezione frontale in FAD	PAED-01/B	3	9,50	0,5	Piattaforma istituzionale
8	<i>“Leggere” la fantasia. Il contributo delle case editrici specializzate alla definizione del canone della letteratura per l’infanzia nell’Italia contemporanea.</i>	lezione frontale in FAD	PAED-01/B	3	9,50	0,5	Piattaforma istituzionale
9	<i>Il laboratorio del canone: percorsi storico-letterari e pedagogici nella letteratura per l’infanzia</i>	laboratorio	PAED-01/B	4	8,5	0,5	Dipartimento di Studi Umanistici

	Modulo III						
10	<i>Leggere prima di leggere. I fondamenti pedagogici e neuroscientifici della pedagogia della lettura in età pre-scolare</i>	lezione frontale in FAD	PAED-01/A	3	9,5	0,5	Piattaforma istituzionale
11	<i>Parlami in pancia. La lettura ad alta voce in famiglia prima e dopo la nascita</i>	lezione frontale in FAD	PAED-01/A	3	9,5	0,5	Piattaforma istituzionale
12	<i>A che serve un libro se non ha le figure? La letteratura illustrata per la fascia 0-6 anni</i>	lezione frontale in FAD	PAED-01/A	3	9,5	0,5	Piattaforma istituzionale
13	<i>Intorno a un libro. Metodologie, tecniche e strumenti per progettare e condurre un laboratorio di lettura nella fascia 0-6 anni</i>	laboratorio	PAED-02/B	4	8,5	0,5	Dipartimento di Studi Umanistici
	Modulo IV						
14	<i>“Non ditelo ai grandi...”. Scrivere e illustrare per l’infanzia e l’adolescenza tra immaginario narrativo e responsabilità educativa</i>	lezione frontale in FAD	PAED-01/A	3	9,5	0,5	Piattaforma istituzionale
15	<i>Professione libraio per l’infanzia: pratiche di mediazione culturale e pedagogia della lettura</i>	lezione frontale in FAD	PAED-01/A	3	9,5	0,5	Piattaforma istituzionale

16	<i>Progettare e pubblicare per l'infanzia: il ruolo dell'editore</i>	lezione frontale in FAD	PAED-01/A	3	9,5	0,5	Piattaforma istituzionale
17	<i>Informare, orientare, promuovere: il ruolo delle riviste specializzate nella costruzione della cultura letteraria dell'infanzia</i>	lezione frontale in FAD	PAED-01/A	3	9,5	0,5	Piattaforma istituzionale
18	Modulo V <i>Linee guida e criteri biblioteconomici per la costruzione e la valutazione delle collezioni per l'infanzia e per l'adolescenza</i>	lezione frontale in FAD	HIST-04/C	3	9,5	0,5	Piattaforma istituzionale
19	<i>Dalla produzione editoriale alla fruizione in biblioteca: acquisizione, catalogazione e collocazione delle collezioni per l'infanzia e per l'adolescenza</i>	lezione frontale in FAD	HIST-04/C	3	9,5	0,5	Piattaforma istituzionale

20	<i>Laboratorio di analisi, catalogazione e gestione delle collezioni per l'infanzia e l'adolescenza</i>	laboratorio	HIST-04/C	4	8,5	0,5	Dipartimento di Studi Umanistici/ Biblioteca dei Ragazzi de "La Magna Capitanata"
21	<i>Patrimonio librario e biblioteche scolastiche di Capitanata: quadro ricognitivo e prospettive di sviluppo</i>	lezione frontale in FAD	HIST-04/C	3	9,5	0,5	Piattaforma istituzionale
22	Modulo VI <i>Storia dopo storia. Narrazione e relazione educativa al nido e nella scuola dell'infanzia</i>	lezione frontale in FAD	PAED-01/A	3	9,5	0,5	Piattaforma istituzionale
23	<i>Crescere con le storie. Leggere, scrivere e raccontare nella scuola primaria</i>	lezione frontale in FAD	PAED-01/A	3	9,5	0,5	Piattaforma istituzionale
24	<i>Leggere la scuola: strumenti per lo sviluppo delle competenze narrative nella secondaria di primo e di secondo grado</i>	lezione frontale in FAD	PAED-01/A	3	9,5	0,5	Piattaforma istituzionale

25	<i>Progettare e realizzare un laboratorio di lettura: metodologie, tecniche e strumenti</i>	laboratorio	PAED-02/B	4	8,5	0,5	Dipartimento di Studi Umanistici
26	Modulo VII <i>Lettura condivisa e narrazione nei contesti non-formali e informali: il libro come strumento di relazione e cura</i>	lezione frontal e in FAD	PAED-01/A	3	9,5	0,5	Piattaforma istituzionale
27	<i>Il ruolo delle biblioteche pubbliche nella promozione della lettura: i servizi, le politiche culturali, i programmi di intervento</i>	lezione frontal e in FAD	PAED-01/A	3	9,5	0,5	Piattaforma istituzionale
28	<i>“Ho bisogno di una storia”. L’editoria a progetto come dispositivo pedagogico</i>	lezione frontal e in FAD	PAED-01/A	3	9,5	0,5	Piattaforma istituzionale
29	<i>Progettare percorsi di lettura nei servizi socio-educativi territoriali: narrazione, relazione, pratiche di cura</i>	laboratorio	PAED-02/B	4	8,5	0,5	Dipartimento di Studi Umanistici
	Totale			Ore 69 + 28	Ore 218,5 + 59,5	CFU 15	

	Stage/Tirocinio (ove previsto)		No		
	Prova Finale		25	1	
	TOTALE ORE E CFU		Ore 400	CFU 16	

B.11 1. – Peso in percentuale di ciascun SSD

N	SSD	PERCENTUALE %	CFU
1	PAED-01/B	33,4%	5
2	PAED-01/A	43,3%	6,5
3	PAED-02/B	10%	1,5
4	HIST-04/C	13,3%	2

B.12 - Descrizione dell'attività di *Stage/Tirocinio*, (ove previsto)

Illustrare gli elementi caratterizzanti l'attività di *stage*, in particolare:

- **Modalità di svolgimento**
- **Attività da compiere**
- **Enti, Aziende, Associazioni o Ordini Professionali, pubblici o privati, ospitanti**

(allegare le convenzioni con le strutture presso cui si svolgerà lo *stage* o, in mancanza, una lettera di intenti da cui risulti la disponibilità ad ospitare stagisti)

Modalità di svolgimento: Non è previsto il tirocinio

Attività da compiere:

Enti, Aziende, Associazioni o Ordini Professionali, pubblici o privati:

B.13 - Descrizione dell'eventuale attività di Tutorato

Il tutor rappresenta una figura di supporto fondamentale per il regolare svolgimento delle attività didattiche e organizzative del corso di perfezionamento, fungendo da punto di raccordo tra corsisti, docenti e strutture amministrative.

In particolare, rispetto ai corsisti, svolge i seguenti compiti:

- gestire l'organizzazione e la comunicazione del calendario delle attività didattiche;
- garantire un flusso informativo costante e aggiornato, curando la comunicazione tramite la posta elettronica e i canali social istituzionali;
- fungere da contatto con i docenti e con il coordinamento scientifico;
- gestire la raccolta e la diffusione del materiale didattico;
- registrare le presenze;
- supportare nella risoluzione di eventuali questioni gestionali e organizzative.

Rispetto ai docenti, si occupa di:

- curare gli aspetti gestionali, burocratici e amministrativi;
- supportare nell'erogazione della didattica;
- fungere da contatto con i corsisti e con il coordinamento scientifico.

Rispetto alle strutture amministrative, si occupa di:

- collaborare per l'espletamento delle pratiche burocratiche, favorendo l'efficienza gestionale;
- promuovere la visibilità del corso attraverso i canali digitali istituzionali e di diffusione pubblica;
- curare la rilevazione della qualità della didattica e dei servizi tramite la somministrazione di questionari di valutazione rivolti sia agli studenti sia ai docenti, al fine di monitorare costantemente l'andamento del percorso formativo.

B.14 - Attività di Valutazione dell'apprendimento

Modalità delle prove di verifica intermedie (ove previste) e della prova finale

Strumenti di verifica	Descrizione
<p>Prova/e di ammissione <i>(necessarie solo se si supera il numero massimo previsto di iscrivibili)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> Valutazione titoli (punteggio minimo e massimo da attribuire): minimo 10 massimo 20 punti.</p> <p>Elenco titoli valutabili:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. fino a 10 punti per il voto di laurea, attribuibili a partire dal seguente indice di merito: 100/110: 6 punti; da 101 a 104/110: 7 punti; da 105 a 107/110: 8 punti; da 108 a 110/110: 9 punti; 110/110 e lode: 10 punti; 2. fino a 5 punti per l'esperienza formativa e professionale coerente con l'ambito tematico del corso (attraverso il CV): 1 punto per ogni esperienza; 3. fino a 5 punti per altre certificazioni e specializzazioni pertinenti: 1 punto per ogni esperienza. <p><input type="checkbox"/> Colloquio (punteggio minimo e massimo da attribuire): minimo 10 massimo 30.</p> <p>La prova consisterà in un colloquio sulle materie previste all'interno del corso e sulla motivazione alla partecipazione per verificare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la capacità di analisi di un testo letterario; 2) la capacità di lettura e animazione di un testo; 3) la capacità di progettare un'attività di lettura; 4) la conoscenza dei principali aspetti della letteratura per l'infanzia; 5) la conoscenza della attività di promozione della lettura. <p>Verrà predisposta una specifica griglia di valutazione. A ciascuna delle voci potrà essere attribuito un punteggio massimo di 6 punti. La prova si intenderà superata se il/la candidato/a avrà conseguito almeno 18 dei 30 punti disponibili.</p>
<p>Verifiche intermedie (ove previste) e prova finale</p>	<p>Prove intermedie: non sono previste prove intermedie.</p> <p>Prova finale:</p>

	<p>La prova finale consisterà nella realizzazione, sotto la guida di un docente del corso, di un project work incentrato su uno degli argomenti affrontati durante le lezioni (a scelta del/la corsista). Di seguito, i criteri per la realizzazione dell'elaborato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il contenuto: il/la corsista potrà scegliere un tema, un autore oppure un classico della letteratura per l'infanzia; - per la redazione: l'elaborato dovrà essere di una lunghezza compresa tra i 30.000 e i 40.000 caratteri, formato Times New Roman 12, formattato con interlinea 1,5. <p>Il voto, espresso in trentesimi, verrà attribuito sulla base del livello di approfondimento del tema scelto e sulla base della chiarezza espositiva e argomentativa. Di seguito, i criteri di valutazione, a ciascuno dei quali verrà attribuito un massimo di 5 punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) pertinenza della tesina con il tema scelto; 2) correttezza formale; 3) correttezza lessicale; 4) capacità argomentative; 5) adeguata bibliografia; 6) correttezza redazionale.
--	---

B.15 - Modalità Operative

B.15.1 Tassa di iscrizione e contributi per la frequenza e link sito web

Importo: € 500,00

I rata: € 250,00 II rata: € 250,00

Solo per i Corsi la cui iscrizione sia superiore ad € 250,00

9% da destinare a favore dell'Ateneo € 45,00

5% da destinare a favore della struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso € 25,00

Link sito web dove reperire informazioni sul corso:

<https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/corsi-di-formazione-formazione-professionalizzante>

B.15.2 - Eventuali agevolazioni per studenti meritevoli: definizione dei criteri di merito cui attenersi

Nessuna agevolazione

B.16 - Per i Corsi di area medica, allegare l'avvenuta autorizzazione della Direzione Generale delle strutture ospedaliere in cui si svolgono le attività formative, alla partecipazione degli studenti alle attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, previste dal piano formativo

C) ORGANIZZAZIONE E RISORSE

C.1 - Organi del Corso

C.1.1 - Coordinatore del Corso (che presiede il Comitato dei Garanti)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	De Serio	Barbara	P.O.	PAED-01/B	DISTUM

C.1.2 – Comitato dei Garanti (almeno 3 professori/ricercatori di ruolo, di cui almeno uno appartenente all'Università di Foggia, che garantiscono la sostenibilità e la qualità del progetto formativo)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Loiodice	Isabella	P.O.	PAED-01/A	DISTUM
2	Lopez	Anna Grazia	P.O.	PAED-01/A	DISTUM
3	Dato	Daniela	P.O.	PAED-01/A	DISTUM
4	Ladogana	Manuela	P.A.	PAED-01/A	DISTUM
5	Caso	Rossella	RTD-A	PAED-01/A	DISTUM
6	Altamura	Alessandra	RTD-A	PAED-01/A	DISTUM

Dichiarazione dei Docenti Garanti

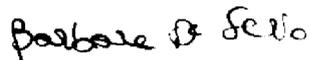
Ai sensi dell'art. 3, del Regolamento di Ateneo sui Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale, *Summer e Winter School, Specific Skill Training e Short Master*, i sottoelencati docenti

dichiarano

la propria disponibilità ad assicurare la qualità del progetto formativo.

Foggia, 15 luglio 2025

In fede

Prof.ssa Barbara De Seriofirma 

;

Prof.ssa Isabella Loiodice..... firma 

Prof.ssa Anna Grazia Lopez firma 

Prof.ssa Daniela Dato firma 

Prof.ssa Manuela Ladogana firma 

Dott.ssa Rossella Casofirma 

Dott.ssa Alessandra Altamura.....firma 

C.2 Piano di fattibilità rispetto alle risorse disponibili

C.2.1 - Strutture (aule, sale studio, biblioteche, laboratori, ecc.)

La tabella deve dimostrare che le strutture sono sufficienti, tenendo conto dell'eventuale impiego che di esse è fatto nell'ambito degli ordinari corsi di studio (lauree, lauree specialistiche, dottorati, master, ecc.). Allegare una dichiarazione della struttura responsabile

- vedi allegato 4

--

C.2.2 - Struttura o Personale di Supporto T.A. coinvolto

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Struttura di afferenza e incarico da ricoprire nel Corso di Perfezionamento
1	Centola	Pierluigi	EP	Coordinamento attività Amministrativo Gestionale: Area Alta Formazione e Studi Avanzati
2	Tricarico	Nicola	EP	Responsabilità attività amministrativa gestionale: Servizio Master
3	Consales	Antonella	C	Supporto attività amministrativo Gestionale: Servizio Master
4	Puccini	Valeria	EP	Coordinamento attività didattica Dipartimento di Studi Umanistici
6	De Santis	Angela	C	Supporto attività didattica Dipartimento di Studi Umanistici
7	Quitadamo	Vincenza	C	Coordinamento attività contabile Dipartimento di Studi Umanistici

C.2.3 – Risorse docenti ed esperti interni ed esterni

C.2.3.1 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto e/o di valutazione comparativa destinate a docenti universitari ed esperti interni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Corso di Perfezionamento	Ore
1	PAED-	<i>L'infanzia tra storia e letteratura: categorie e paradigmi</i>	4

	01/B		
2	PAED-01/B	<i>“Scrivere” l’infanzia: percorsi storico-letterari e riflessioni pedagogiche a partire dalla lettura di alcuni testi (laboratorio I)</i>	4
3	PAED-01/B	<i>“Scrivere” l’infanzia: percorsi storico-letterari e riflessioni pedagogiche a partire dalla lettura di alcuni testi (laboratorio II)</i>	4
4	PAED-01/B	<i>Il laboratorio del canone: percorsi storico-letterari e pedagogici nella letteratura per l’infanzia</i>	4
5	PAED-01/A	<i>Leggere prima di leggere. I fondamenti pedagogici e neuroscientifici della pedagogia della lettura in età pre-scolare</i>	3
6	PAED-02/B	<i>Intorno a un libro. Metodologie, tecniche e strumenti per progettare e condurre un laboratorio di lettura nella fascia 0-6 anni</i>	4
7	PAED-01/A	<i>Storia dopo storia. Narrazione e relazione educativa al nido e nella scuola dell’infanzia</i>	3
8	PAED-01/A	<i>Lettura condivisa e narrazione nei contesti non-formali e informali: il libro come strumento di relazione e cura</i>	3

C.2.3.2 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto e/o di valutazione comparativa destinate a studiosi o esperti esterni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Master	Ore
1	PAED-01/B	<i>La letteratura per l’infanzia: lo statuto epistemologico, i caratteri costitutivi, i generi</i>	4
2	PAED-01/B	<i>La letteratura per l’infanzia come strumento di recupero delle fonti nella storia dei processi educativi e formativi</i>	4
3	PAED-01/B	<i>Scrivere per l’infanzia: il “canone” tra storia, pedagogia e letteratura</i>	3
4	PAED-01/B	<i>Bambini “di carta”. L’infanzia narrata tra Ottocento e Novecento</i>	3
5	PAED-01/B	<i>“Leggere” la fantasia. Il contributo delle case editrici specializzate alla definizione del canone della letteratura per l’infanzia nell’Italia contemporanea</i>	3

6	PAED-01/A	<i>Parlami in pancia. La lettura ad alta voce in famiglia prima e dopo la nascita</i>	3
7	PAED-01/A	<i>A che serve un libro se non ha le figure? La letteratura illustrata per la fascia 0-6 anni</i>	3
8	PAED-01/A	<i>“Non ditelo ai grandi...”. Scrivere e illustrare per l’infanzia e l’adolescenza tra immaginario narrativo e responsabilità educativa</i>	3
9	PAED-01/A	<i>Professione libraio per l’infanzia: pratiche di mediazione culturale e pedagogia della lettura</i>	3
10	PAED-01/A	<i>Progettare e pubblicare per l’infanzia: il ruolo dell’editore</i>	3
11	PAED-01/A	<i>Informare, orientare, promuovere: il ruolo delle riviste specializzate nella costruzione della cultura letteraria dell’infanzia</i>	3
12	HIST-04/C	<i>Linee guida e criteri biblioteconomici per la costruzione e la valutazione delle collezioni per l’infanzia e per l’adolescenza</i>	3
13	HIST-04/C	<i>Dalla produzione editoriale alla fruizione in biblioteca: acquisizione, catalogazione e collocazione delle collezioni per l’infanzia e per l’adolescenza</i>	3
14	HIST-04/C	<i>Laboratorio di analisi, catalogazione e gestione delle collezioni per l’infanzia e l’adolescenza</i>	4
15	HIST-04/C	<i>Patrimonio librario e biblioteche scolastiche di Capitanata: quadro ricognitivo e prospettive di sviluppo</i>	3
16	PAED-01/A	<i>Crescere con le storie. Leggere, scrivere e raccontare nella scuola primaria</i>	3
17	PAED-01/A	<i>Leggere la scuola: strumenti per lo sviluppo delle competenze narrative nella secondaria di primo e di secondo grado</i>	3
18	PAED-02/B	<i>Progettare e realizzare un laboratorio di lettura: metodologie, tecniche e strumenti</i>	4
19	PAED-01/A	<i>Il ruolo delle biblioteche pubbliche nella promozione della lettura: i servizi, le politiche culturali, i programmi di intervento</i>	3

20	PAED-01/A	<i>“Ho bisogno di una storia”. L’editoria a progetto come dispositivo pedagogico</i>	3
21	PAED-02/B	<i>Progettare percorsi di lettura nei servizi socio-educativi territoriali: narrazione, relazione, pratiche di cura</i>	4

D) PIANO FINANZIARIO con indicazione della struttura didattica e/o scientifica di afferenza o altra struttura proponente di Ateneo che assume la gestione amministrativo-contabile del Corso.

Indicare le entrate (contributi richiesti ai frequentanti; contributi del Dipartimento o di altra struttura proponente; contributi di Enti Esterni; altre entrate) **e le uscite** (docenze interne; docenze esterne; funzionamento; investimenti).

Solo per i Corsi la cui iscrizione sia superiore ad € 250,00, le percentuali applicate al totale delle quote di iscrizione degli studenti da corrispondere nella misura del: 9% all’Ateneo, 5% a favore della struttura responsabile della gestione del Corso, max 10% per il Coordinamento Scientifico (non superiore a € 8.000,00), - max 30% al Fondo Comune di Ateneo ex art. 3, comma.1, Regolamento L.449/97 per il personale T.A.

Il piano finanziario deve garantire il pareggio dei conti

GESTIONE CONTABILE

indicare la struttura didattica e/o scientifica di afferenza o altra struttura proponente di Ateneo

Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione

VEDI TABELLA EXCELL ALLEGATA